Delibera della Giunta Regionale n. 346 del 17/07/2012

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

RECEPIMENTO DELL'INTESA AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 6, DELLA LEGGE 5 GIUGNO 2003, N. 131, TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO, DEL 23 MARZO 2011 SUL DOCUMENTO RECANTE "PIANO NAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DEL MORBILLO E DELLA ROSOLIA CONGENITA (PNEMORC)" (REPERTORIO ATTI N. 66/CRS.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001 sono stati definiti i Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria (LEA), confermati dall'art.54 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, che nel livello essenziale «assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro - punto I - F», tra le attività di prevenzione rivolte alla persona, individua le vaccinazioni obbligatorie e raccomandate;

- che l'allegato 1, paragrafo 1.B, del suddetto DPCM prevede tra le fonti LEA anche gli Accordi sanciti in sede di Conferenza Stato−Regioni nei limiti previsti dal grado di cogenza degli accordi medesimi, desumibile da quanto in essi contenuto, in particolare per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale (PSN), secondo quanto disposto dall'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

- che in sede di Conferenza Stato-Regioni, con atto repertorio n. 1857 del 13 novembre 2003 è stato sancito accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento "Piano nazionale per l'eliminazione del Morbillo e della Rosolia congenita", (PNEMoRc);

Considerato

- che l'obiettivo di eliminazione del morbillo e della rosolia congenita in esso previsto non è stato ancora raggiunto in Italia e nella Regione Europea dell'OMS nella sua globalità ed è stato, altresì, ribadito come prioritario in occasione della 63° As semblea Mondiale della Sanità, spostando al 2015 il raggiungimento di detto obiettivo e sollecitando l'impegno politico di risorse e azioni per il suo conseguimento;

Vista

- l'intesa del 23 marzo 2011 sul documento recante "Piano nazionale per l'eliminazione del Morbillo e della Rosolia congenita (PNEMoRc) 2010-2015" (Repertorio atti n. 66/CRS che ridefinisce le linee guida attuative nazionali per il raggiungimento dell'obiettivo di eliminazione del morbillo e della rosolia congenita entro il 2015 come raccomandato dall'OMS;

Considerato

- che il Piano Sanitario Nazionale per il triennio 2011-2013, approvato con Intesa del 22 settembre 2011 dedica uno specifico capitolo alle malattie infettive e alle vaccinazioni che «rappresentano lo strumento per eccellenza a disposizione della sanità pubblica e restano il metodo più innocuo, più specifico, più efficace e con un minor margine di errore per il contrasto delle malattie infettive», in coerenza con gli obiettivi adottati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS);

- che la Regione Campania, con la DGR n. 309 del 21.06.2011 "Attuazione dell'intesa Stato Regioni del 29 aprile 2012 "Piano Regionale della Prevenzione per il triennio 2010-2012", ha approvato, nell'ambito della linea di intervento generale 2.4 "Prevenzione delle malattie suscettibili di vaccinazione", la realizzazione della linea progettuale 2.4.1 "Aumentare la copertura vaccinale attraverso il miglioramento dell'anagrafe vaccinale, la maggiore accessibilità per i gruppi a rischio e la realizzazione di programmi informativi per la popolazione" che provvede, tra l'altro, ad innalzare il livello di standard da raggiungere fornendo misure e indicazioni atte a raggiungere e mantenere le coperture vaccinali nei confronti delle malattie per cui si è posto l'obiettivo dell'eliminazione

(poliomielite, difterite, epatite B, morbillo, rosolia congenita) o del significativo contenimento (tetano, pertosse, m.i. da haemophilus di tipoB);

- che la Regione Campania ha approvato con Decreto del commissario ad acta n. 22 del 22/3/2011 il proprio Piano Sanitario Regionale 2011-2013, pubblicato sul BURC n. 32 del 27/05/2011, nel quale ha previsto la necessità di interventi attivi per assicurare il mantenimento degli elevati livelli di copertura vaccinale raggiunti nella Regione per le vaccinazioni, ormai consolidate, il miglioramento della capacità di raggiungere attivamente le persone a rischio e l'attivazione di nuovi programmi vaccinali secondo le indicazioni regionali;

Ritenuto

- di recepire e dare attuazione all'Intesa Stato Regioni del 23 marzo 2011 sul documento recante "Piano nazionale per l'eliminazione del Morbillo e della Rosolia congenita (PNEMoRc) 2010-2015" (Repertorio atti n. 66/CRS), di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DELIBERA

- di recepire, come parte integrante e sostanziale del presente atto, l'Intesa Stato Regioni del 23 marzo 2011 sul documento recante "Piano nazionale per l'eliminazione del Morbillo e della Rosolia congenita (PNEMoRc) 2010-2015" (Repertorio atti n. 66/CRS), di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che per le attività di cui al suddetto Piano non sono previsti oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
- di trasmettere, altresì, il presente atto al Settore 01 Assistenza Sanitaria dell'AGC 20 per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare il presente atto sul BURC.